

**VERBALE n. 47**

**DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO**  
**SERVIZIO DI PULIZIA PRESIDI TERRITORIALI DELL'A.S.L. 2 "SAVONESE"**

In data 18 febbraio 2014 alle ore 08.30, è presente al completo, presso la stanza della S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, contraddistinta con il n. 52 al piano II del Pad. Vigliola dell'Ospedale San Paolo di Savona, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dr.ssa Annamaria Delpiano - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Attività Assistenziali sul Territorio - in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Monica Lavagna - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Integrazione Processi Organizzativi - in qualità di Componente;
- Dr.ssa Angela Maria Richeri - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale Pietra Ligure - in qualità di Componente.

\*\*\*\*\*

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta della Società Coseva Pluriservizi S.C.ar.l. di Camporosso (Im) contraddistinta con il n.17, dalla scatola n.3, che risulta debitamente sigillata, conservata nell'armadio posto nella stanza n. 52 al piano II del Pad. Vigliola presso l'Ospedale San Paolo di Savona del quale, per l'espletamento del presente appalto, possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

La Commissione Giudicatrice, dopo aver aperto il plico e dopo aver verificato che all'interno della BUSTA "B", Documentazione Tecnica, siano presenti tutti i documenti richiesti dalla lettera di invito, quali di seguito meglio precisati:

**SICUREZZA SUL LAVORO: DOCUMENTI DA PRESENTARE**

**Documento valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.):**

È presente.

**Modalità prevenzione incidenti/infortuni:**

Sono descritte.

**Elenco sostanze utilizzate/informazioni date ai lavoratori esposti:**

Sono descritte.

**Mezzi/attrezzature previste:**

Sono presenti.

**Dotazione D.P.I. e relativa formazione:**

Sono presenti e descritti con informazioni.

**Responsabile SPP e altre figure:**

Sono elencate con l'organigramma.

**Formazione del proprio personale:**

È descritta.

**Soluzioni previste per eliminare/ridurre i rischi:**

Sono indicate con le procedure da seguire.

**Numero e tipologia infortuni negli ultimi 3 anni:**

Sono descritti.

Poi si procede all'esame della documentazione presentata. Il Presidente e i componenti della Commissione, contestualmente alla visione dei documenti, siglano ciascuna pagina dei suddetti.

Si prosegue quindi all'esame del Progetto Tecnico:

## **1) SISTEMA ORGANIZZATIVO DI FORNITURA DEL SERVIZIO**

### **1/A) Funzionalità dell'organigramma e logistica:**

E' individuata la figura del Project Manager (Responsabile di Commessa) che ha il compito di garantire il coordinamento del servizio reperibile 24h/24h per 7 giorni su 7, coadiuvato da un Capo Servizio in ambito Savonese (reperibile 24h/24h per 7 giorni su 7), una Squadra per gli interventi periodici e addetti agli interventi ordinari. Non è precisato l'orario del Responsabile di Commessa o del suo vice come previsto dall'art. 12 del Capitolato.

E' individuata, per l'avvio dell'appalto, una squadra Start-Up diretta da un Coordinatore e composta da n. 10 operatori disponibili specializzati (provenienti da altri cantieri) e n. 3 tecnici della ditta fornitrice di prodotti.

Le attrezzature messe a disposizione per il supporto sono:

- Sistema informativo;
- Cellulari;
- Personal computer;
- Fax;
- Cellulari Black Barry.

### **1/B) Piano Operativo di lavoro:**

Per le pulizie giornaliere sono presenti delle schede riassuntive distinte per distretto (ambito), per setting; sono indicate le ore settimanali, il numero degli addetti e le frequenze di intervento (giorno della settimana). A tale proposito la Commissione evidenzia come le frequenze negli alloggi protetti (psichiatrici) per quattro giorni consecutivi non risultino idonee. Esse vanno concordate con il Responsabile del Servizio.

Inoltre le tabelle sono molto riassuntive e poco chiare: ad esempio per via Collodi denominata Poliambulatori è indicato un operatore (R-S-T) che in una tabella successiva corrispondono a tre operatori, anche il monte ore settimanale indicato di 65 ore (a pag 12 del progetto tecnico) non corrisponde al monte ore dello schema successivo che è di 45 ore (pag 15 del PT) e non prevedono la distinzione per area di rischio.

Nella tabelle delle pulizie giornaliere sono indicate anche le pulizie periodiche. Da tali tabelle si evince un unico intervento annuale, non sono indicate quelle mensili e trimestrali.

In caso di Emergenza è descritto l'iter procedurale delle richieste di effettuazione degli interventi.

Viene dichiarato un notevole gruppo di operatori disponibili ad intervenire nei vari distretti.

I tempi di attivazione sono distinti in base alla classificazione delle emergenze come segue:

- Casi più gravi: intervento immediato;
- Urgenze: entro 1 ora dalla chiamata;
- Non Urgenze: entro 2 ore dalla chiamata;
- Attività programmabili: entro 6 ore dalla chiamata.

Non sono precisate le modalità operative in caso di sciopero ma è precisato il numero totale di operatori disponibili ad intervenire in caso di scioperi e/o emergenze "ben 234".





1/C) Addetti e monte ore:

Sono indicati il numero di addetti per distretto e setting per le pulizie ordinarie e periodiche (26+ 2).

Per ogni addetto sono indicate il numero delle ore settimanali, mensili e annuali svolte.

Il totale ore annuo dichiarato è pari a 15.647,04, non si evince se sono ore effettive o contrattuali.

1/D) Modalità per sostituzione ferie e malattie:

Le sostituzioni vengono effettuate mediante il prolungamento dell'orario di lavoro, le sostituzioni con altri operatori dell'appalto o tramite l'intervento di altri operatori provenienti da altri appalti sul territorio della provincia o della regione.

**2) METODOLOGIE TECNICO - OPERATIVE**

2/A Modalità di prestazione per tipologia di intervento e materiali impiegati.

Nelle aree a Medio Rischio viene utilizzato il carrello Equipe Pre-Wash Vermop con sistema pre-wash e i panni preimpregnati sono sostituiti ogni 20/25 mq, vengono inoltre utilizzati i panni con codice colore.

Nella aree a Basso e Bassissimo Rischio è utilizzato il sistema Equipe Press e i panni codice colore.

Viene inoltre indicato un terzo modello di carrello Shopster che contiene entrambi i sistemi (pre-wash e pressa) più compatto per ambienti più piccoli ma dove sono presenti sia aree a Medio Rischio che Basso e Bassissimo.

Relativamente alle diverse tipologie di pulizia viene specificato quanto segue:

- Detersione arredi sovra pavimenti: sostituire il panno per ogni unità paziente;
- Scopatura ad umido del pavimento: indicato movimento a "s" e sostituzione della garza monouso ogni 20 mq.;
- Lavatura pavimenti: è prevista la detersione con il lato blu del panno e un ripasso con il lato bianco del panno stesso (asciugatura);
- Detersione servizi igienici: descrizione adeguata;
- Sanificazione dell'unità malato a seguito di dimissione: la descrizione risulta essere un po' generica.

La Commissione osserva che, relativamente alla pavimentazione, sono previsti quattro passaggi:

- Scopatura ad umido;
- Lavatura;
- Asciugatura;
- Disinfezione;

che comportano un impiego di tempo sostanziale rispetto al monte ore presentato.

**Elenco prodotti:** è presente.

**Schede tecniche:** sono presenti.

**Schede di sicurezza:** sono presenti.

**Schede dei carrelli:** sono presenti le schede relative alle tre tipologie di carrelli proposti.

**Ritiro rifiuti sanitari non pericolosi:** viene effettuato.

**Distribuzione sacchi neri grandi e piccoli:** è effettuata.

**Distribuzione carta igienica - sapone liquido - asciugamani:** è prevista.

**Fornitura/sostituzione:**

- copri wc rigidi: non è prevista;

- dispenser sapone e carta igienica: prevista;
- dispositivi ad aria per asciugatura mani: prevista;
- contenitori con ruote per flebo: prevista.

2/B Diagrammi di flusso suddivisi per tipologia d'uso dei locali dai quali si evinca la successione delle singole operazioni.

Sono presenti e distinti per aree di rischio e per tipologie d'uso dei locali.

### **3) TIPO DI PRODOTTI, MACCHINE, STRUMENTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE E LORO SICUREZZA**

Sono descritte le attrezzature e i prodotti; è previsto un magazzino a Vado Ligure con scorte. Dall'analisi della scheda inserita nel progetto tecnico (pag. 37) la dotazione dei carrelli non è congruente con quella descritta negli allegati (mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti nell'esecuzione dei lavori - 2D). Mancano alcune dotazioni di macchinari: lavatrici, essicatoi, anche se sono previste le schede tecniche.

I macchinari sono descritti. Non è specificato il piano di manutenzione ma nel progetto tecnico viene precisato che ogni macchina sarà dotata di targhetta attestante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e le attività di manutenzione saranno riportate negli appositi registri.

I dispositivi di sicurezza individuali (DPI) sono descritti.

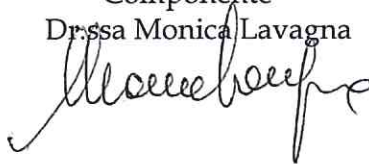
Al termine della seduta, alle ore 11.30 i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per il giorno stesso alle ore 12.00 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente procede, dinanzi alla Commissione medesima, a richiudere il plico n. 17 riponendo i documenti all'interno della scatola n. 3 che viene nuovamente sigillata e ricollocata nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 4 facciate numerate 1, 2, 3 e 4.

Il Presidente  
Dr.ssa Annamaria Delpiano



Componente  
Dr.ssa Monica Lavagna



Componente  
Dr.ssa Angela Maria Richeri

